



Prot. 70333 del 13/12/19



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini

Alla c.a. del Presidente  
del Consiglio Comunale

**Oggetto: Mozione consiliare "CAMPI No Slot"**

**Premesso che:**

- le *slot machines* elettroniche di ultima generazione (AWP) e le video Lotterie (VLT) sono ormai sempre più diffuse nei bar, nelle tabaccherie, in alcuni circoli ricreativi e in esercizi commerciali che hanno come attività principale la somministrazione di cibi e bevande e/o attività e finalità associative; tali macchine hanno quasi del tutto sostituito gli altri giochi tradizionali;
- malgrado le entrate per lo Stato da questo settore siano ingenti, in Italia i costi diretti (ricorso al medico, ricorso ad interventi psicologici, cure specialistiche per la dipendenza...) ed indiretti (perdita di performance lavorativa, perdita di reddito...), annullano spesso la portata di tale gettito; senza contare i costi per la qualità della vita (problemi che ricadono sulle famiglie, violenze domestiche e non, aumenti di depressioni gravi, ansia, bassa resistenza ad altri tipi di dipendenze, ossessione per il gioco);
- tali costi sociali sono in costante aumento.
- già esistono luoghi legali, normati dallo Stato, dedicati e deputati al 'gioco d'azzardo che hanno come attività esclusiva o prevalente il gioco stesso, con premi in denaro nei quali l'avventore è sottoposto a rigidi controlli e monitorato secondo le normative vigenti in materia di tutela della salute e di antiriciclaggio, nei quali



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini

non è consentito neanche il semplice accesso ai minorenni (sale scommesse autorizzate, sale slot autorizzate, casinò ecc.);

- già l'offerta del gioco d'azzardo è ampia e variegata in Italia e che quindi non si vede la necessità di moltiplicarne e favorirne la diffusione;
- invece nelle maggior parte delle attività commerciali 'comuni' (bar, circoli, tabaccherie, luoghi di socializzazione ecc.) non è vietato l'ingresso ai minorenni e che se anche di per se l'utilizzo delle *slot machine* sia ad essi vietato per legge, diventi complicato monitorare la corretta applicazione delle norme in materia, specie in momenti di maggior afflusso di clientela;
- in questi esercizi l'avventore non è invece sottoposto pedissequamente ai controlli e al monitoraggio ai quali viene sottoposto invece nei locali dedicati al gioco (Sale scommesse autorizzate, sale slot autorizzate, casinò ecc.);
- dal punto di vista economico le *slot machine* rappresentano non l'attività principale di questi esercizi ma solo un introito "collaterale" e aggiuntivo;
- il *trend* del gioco d'azzardo in Italia è in costante aumento;

**Considerato che:**

- è già vigente un regolamento comunale per disciplinare le autorizzazioni per le sale giochi e per le attività di gioco lecito (regolamento per l'esercizio del gioco lecito approvato con delibera di consiglio comunale n. 202 del 19 ottobre 2017);



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini

- la diffusione delle *slot machines* e delle video lotterie avviene anche in esercizi pubblici integrandone l'attività primaria per i quali è stata rilasciata regolare licenza;
- la legislazione in materia di gioco d'azzardo è in continua evoluzione a livello nazionale e numerose sono le Regioni che stanno legiferando regimi sempre più restrittivi e premianti per gli esercizi cosiddetti "no slot".

Per quanto sopra

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

- ad integrare il regolamento comunale in materia prevedendo la concessione, compatibilmente ove possibile con la normativa vigente, di agevolazioni fiscali, tributarie o di altro genere a quegli esercizi pubblici che non hanno al loro interno *slot machines* e che si impegnano a non metterne in futuro;
- a monitorare il fenomeno del gioco d'Azzardo sul proprio territorio attivando uno sportello dedicato di ascolto per i problemi legati alla Ludopatia (di concerto con le autorità sanitarie locali);
- a sollecitare la Regione Toscana ad intervenire con apposita normativa in materia di sgravi fiscali per tutti quei locali che non hanno al loro interno *slot machines* e che non promuovono il gioco d'azzardo in qualsiasi forma ed a prevedere un marchio regionale Toscano "no slot" per i predetti locali e per tutti quelli che rinunciano alla loro installazione;
- a prevedere, compatibilmente con le norme vigenti, il marchio "Campi No Slot" per i locali del comune che aderiranno alla dismissione delle *slot machines* o che si impegneranno a non installarle;
- a verificare il rispetto del regolamento comunale vigente per sale gioco e per l'installazione di apparecchi e congegni per il gioco lecito;



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini

- a promuovere campagne di sensibilizzazione per il contrasto alla dipendenza patologica da Gioco in qualsiasi sua forma coinvolgendo le scuole del territorio e le realtà associative del nostro comune.

*Per il gruppo consiliare Lega Salvini*

*Andrea Cantini  
(Capogruppo)*

*Claudia Camilletti  
(Consigliere)*

*Filippo La Grassa  
(Consigliere)*